

## VareseNews

### Jaron Johnson è ovunque. De Nicolao e Brown garanzie in difesa

**Pubblicato:** Domenica 30 Ottobre 2022



**ROSS 6,5** – Undici punti e 4 assist in 18? sono il segnale di una intensità notevole messa sul parquet dal ragazzo di Pepperdine che non ripete gli eroismi di Reggio ma che appare sempre più calato nel ruolo. L'altra faccia della medaglia, però, sono i falli: dieci in due partite nelle quali è stato costretto a guardare il finale dalla panchina. Una situazione che va invertita fin dalla prossima uscita, per lui e per la squadra.

**WOLDETENSAE 5,5 (IL PEGGIORE)** – Le ultime due chiusure difensive su Zanelli e Sokolowski sono determinanti e salvano in parte la serata di Tomas che però, per il resto, è ampiamente negativa. Due soli punti (sbagliare era difficile...), 0/5 dall'arco spesso piedi per terra, come quei centravanti che entrano nella spirale negativa e non segnano neppure a porta vuota. E anche in difesa tanta fatica sulle guardie trevigiane, sempre più rapide sul primo passo. In assenza di Reyes serviva ben altro da parte di Wolde.

**DE NICOLAO 7** – Tira poco, segna pochissimo, sbaglia un libero quasi decisivo ma si riscatta in tutto il resto. Inesauribile nel rincorrere i registi avversari, a dare ritmo alla squadra, a piegare le gambe a difesa schierata. C'è lui a gestire gran parte dell'ultimo quarto: avere un playmaker da zero palle perse in quasi 25? è una variabile favorevole e cruciale in un arrivo testa a testa.

**LIBRIZZI 6,5** – Entra e spara una tripla frontale con davanti un energumeno che salta a braccia alte.

Più che sufficiente per prendere un voto più che sufficiente.

**FERRERO 6,5** – Non trova la gloria di altre volte dall’arco ma infila ugualmente sei punticini (anzi, punticioni visto il divario finale) con scelte coraggiose che vengono premiate. Fatica talvolta su Sokolowski, ma è abile anche a dare una mano a rimbalzo.

La Openjobmetis fa festa all’ultimo respiro: piegata Treviso 87-85

**BROWN 7** – Solito, eccellente, Ministro della Difesa di Brase: non molla un centimetro in marcatura, sporca mille palloni, è una garanzia per il coach e per i compagni. In attacco sa aspettare il proprio turno: lascia la scena a Johnson finché Jaron ha munizioni, poi azzecca un paio di triple pesanti in una serata in cui la OJM non convince dall’arco.

**CARUSO 6,5** – Benissimo quando ha la palla in area; danza sul perno, va spalle a canestro, rilascia un gancio poetico e torna in doppia cifra. A rimbalzo, invece, fa ancora tanta fatica: troppo pochi i due palloni arpionati sugli errori, tant’è vero che Brase – crediamo a ragione – gli preferisce Owens in certe circostanze. Però, tirando le somme, altra prova molto interessanti di Willy.

**OWENS 6,5** – Intimidisce, zompa spesso sopra a tutti, segna pure qualche canestro (10 punti) e soprattutto infila due liberi che pesano ben oltre i suoi chili. Per il tabellino ha dato una sola stoppata: Legabasket corregga al più presto. Continua a essere una buona soluzione in coppia con Caruso: qualità e compiti diversi che Brase può intercambiare.

**JOHNSON 8 (IL MIGLIORE)** – Si è distorto una caviglia a Reggio Emilia, non si è allenato per quasi tutta la settimana e nel match con la Unahotels aveva dato l’impressione di essere ben “scoutizzato” dagli avversari. E invece Jaron confeziona una partita notevole, in cui è il migliore per punti segnati, rimbalzi raccolti e assist recapitati ai compagni: 34 di valutazione, quando suona la sirena finale. Un piccolo neo, l’errore da 3 con un tiro in po’ pigro contro Cooke a 50” dalla fine: sarebbe stato il canestro della staffa e il definitivo premio per un match da assoluto dominatore.

La felicità di coach Brase: “Vinto grazie al gioco di squadra”

Damiano Franzetti  
damiano.franzetti@varesenews.it